



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA SICILIA – SEDE DI PALERMO –**

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N.2 DEL 01.02.2019

Oggetto: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, mediante RDO sul Mepa, della riparazione di due impianti elevatori del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sede di Palermo.

SMART CIG: Z9B26E59DE

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- a seguito dell'ispezione periodica effettuata in data 05/10/2017 dall' U.O.C. Servizio di Impiantistica ed Infortunistica del Dipartimento di Prevenzione della ASP 6 di Palermo, sono state rilevate irregolarità e disposte prescrizioni per garantire l'efficienza e la funzionalità degli elevatori Matr. PA-62/90 e Matr. PA-63/90;
- l'ascensore n.14995 matr. PA63/90, a causa di altri malfunzionamenti risulta al momento fermo;
- è stata richiesta una verifica alla Manitalidea SpA, ditta affidataria del servizio di manutenzione in regime di convenzione Consip, sugli impianti elevatori n.14494 matr. PA 62/90 e n.14995 matr. PA 63/90 oggetto della predetta ispezione e del suddetto malfunzionamento;
- la stessa società ha formulato due preventivi di spesa – offerta n. 1162408848 del 13/11/2017 e offerta n. 1164073832 del 12/07/2018 – relativi agli interventi da eseguire sugli impianti elevatori secondo le prescrizioni dettate dall' ente verificatore e le necessità rilevate in fase di sopralluogo per l'impianto malfunzionante;
- si è, altresì, provveduto ad effettuare un'indagine di mercato dalla quale è emersa la possibilità che solo con una parte di lavorazioni per un costo pari ad € 5.700,00 oltre iva, verrebbe garantito il ripristino dell'elevatore guasto;
- è necessario e indifferibile, per garantire la piena efficienza dei sistemi di movimentazione del personale e dell'utenza nell'immobile, provvedere ad ottemperare alle prescrizioni dell'ASP, al ripristino della funzionalità dell'impianto fermo n.63/90 e all'effettuazione dell'ulteriore attività di manutenzione sull'impianto n.62/90;

VISTO il Regolamento 6 febbraio 2012 recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTO l'art. 32, comma 2, d.lgs. 18.04.2016, n. 50, come modificato dal d.lgs. 56/2017, in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.";

PRESO ATTO che sul portale www.acquistinretepa.it non esistono convenzioni Consip attive per la suddetta fornitura;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, devono fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTA la direttiva n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa sulle procedure per l'acquisizione di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTO l'art. 36, comma 2 lett.a) del d.lgs. 50/2016 (contratti sotto soglia) che prevede l'affidamento diretto per affidamenti di importo inferiore ad €40.000;

VISTE le linee guida Anac n. 4 di attuazione del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

STIMATO in € 5.700,00, oltre Iva, il valore da porre a base d'asta per l'appalto del suddetto servizio;

CONSIDERATO che occorre ricorrere al MEPA, in quanto la spesa stimata a base d'asta risulta superiore ad €5.000,00;

RISCONTRATO che sul MEPA è presente il bando relativo ai "Servizi" con la categoria "Servizi agli impianti – manutenzione e riparazione".

CONSIDERATO che l'importo dell'appalto del suddetto servizio è stimato in un importo inferiore ad €40,000, è possibile utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett c) d.lgs 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017.

RITENUTO pertanto, di poter provvedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.a) del d.lgs. 50/2016 mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) diretta a n. 3 operatori economici aventi sede di affari in provincia di Palermo individuati a seguito dell'indagine di mercato;

RILEVATO che nella programmazione della spesa 2019-2021, per l'anno 2019 sul Cap.2291 per la voce analitica "manutenzione straordinaria impianti" - "Attività a carattere discrezionale" è stata richiesta una somma adeguata a contenere anche la suddetta spesa;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non è ancora pervenuta la comunicazione da parte del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa relativa all'assegnazione dei fondi per il corrente anno;

RITENUTO, altresì, di valutare non sussistente l'obbligo di redazione del DUVRI ai sensi dei commi 3 e 3-bis dell'art.26 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., in quanto l'area interessata, in occasione degli interventi di riparazione, verrà inibita al personale e all'utenza esterna;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 d.lgs n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017, è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs 50/2016 e dall'art. 6 bis della legge 241/90;

Per quanto sopra,

PROPONE

1. **di indire**, ai sensi dell' art. 36, c. 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, una RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) invitando n. 3 operatori economici aventi sede di affari nella provincia di Palermo individuati a seguito dell'indagine di mercato, per l'affidamento diretto del servizio di cui in premessa;
2. **di approvare** il disciplinare di gara (All.1) e il capitolato (All.2) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di nominare** il dr. Ignazio Di Nino, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, quale responsabile del procedimento;
4. **di dare atto** che per lo **SMART CIG** è il seguente **Z9B26E59DE**;
5. **di stimare** il costo indicativo della fornitura in €5.700,00 escluso Iva;
6. **di stabilire** che l'aggiudicazione verrà individuata sulla base del criterio del prezzo più basso;
7. **di imputare, quando saranno assegnati i relativi fondi**, la suddetta spesa sul **cap. 2291** "Spese per manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura degli impianti, manutenzione delle aree esterne", per la voce analitica "manutenzione straordinaria impianti" - "Attività a carattere discrezionale" dell'anno finanziario 2019;
8. **di dare atto** che il contratto verrà stipulato mediante ordine per via informatica dal portale dello stesso "MEPA", firmato digitalmente dal dirigente;
9. **di riservare** all'Amministrazione la facoltà di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta, in ragione dell'urgenza e dell'imprescindibile necessità di dotarsi del servizio in argomento;

10. **di pubblicare** sul sito internet della G.A. nella sezione “Amministrazione trasparente”, voce “Bandi di gara e contratti”, sezione “Atti di gara” ai sensi dell’art.29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e sul sito del MIT sezione contratti e bandi - ai sensi dell’art. 29, comma 2, d.lgs 50/2016.

Il Responsabile del Procedimento

IL SEGRETARIO GENERALE

- Vista la superiore proposta;
- Ritenuta meritevole di accoglimento;
- Visto il d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;
- Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall’art. 42 d.lgs n. 50/2016 e.s.m.i., nonché dall’art. 6-bis della legge 241/1990;

D E T E R M I N A

Di approvare la superiore proposta di determinazione per le motivazioni di fatto e di diritto esposte nel preambolo e nel dispositivo, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Il Segretario Generale